We create chemistry

Scheda di Dati di Sicurezza

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.
Data / di revisione: 12.06.2024 Versione: 8.0
Data / Versione precedente: 31.01.2024 Versione precedente: 7.3
Prodotto: **STOP UNI 3 KG CARTUCCIA**

(ID.Nr. 54682844/SDS_GEN_IT/IT)
Data di stampa 13.06.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

STOP UNI 3 KG CARTUCCIA

UFI: PW86-6FP9-X008-84FJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Spatola

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF France SAS
49, avenue Georges Pompidou
92593 Levallois-Perret Cedex, FRANCE

Indirizzo di contatto:
BASF Italia S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB)
ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Skin Corr./Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam./Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 1	H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Flam. Liq. 3	H226 Liquido e vapori infiammabili.
Repr. 2	H361d Sospettato di nuocere al feto.
Skin Sens. 1A	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:

Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza (conservazione):

P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: stirene, anidride maleica

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.
Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)
Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

riempimenti, composti organici, pigmento, resina poliestere insatura

Ingredienti rilevanti per la regolamentazione

stirene

contenuto (W/W): >= 12,5 % - < 15 %	Asp. Tox. 1
Numero CAS: 100-42-5	Flam. Liq. 3
Numero CE: 202-851-5	Acute Tox. 4 (Inalazione - vapore)
Numero di registrazione REACH: 01-2119457861-32	Skin Irrit. 2
Numero Indice: 601-026-00-0	Eye Irrit. 2
	Repr. 2 (feto)
	STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
	STOT RE (apparato uditivo) 1
	Aquatic Chronic 3
	H226, H319, H315, H332, H304, H335, H361d, H372, H412

anidride maleica

contenuto (W/W): > 0 % - < 0,1 % Numero CAS: 108-31-6 Numero CE: 203-571-6 Numero di registrazione REACH: 01-2119472428-31 Numero Indice: 607-096-00-9	Acute Tox. 4 (orale) Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Skin Sens. 1A Resp. Sens. 1 STOT RE (Sistema respiratorio) 1 (inalatoria) H302, H334, H317, H314, H372, H372 EUH071 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A: >= 0,001 %

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Portare l'infortunato fuori dall'area di pericolo. Tenere al caldo, mettere in tranquillità e coprire. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di perdita di coscienza, non somministrare nulla per bocca. In caso d'intossicazione, contattare un centro antiveleni o richiedere soccorso medico, portando l'imballo o l'etichetta del prodotto. Sintomi di avvelenamento possono presentarsi solo dopo molte ore; per questo e' opportuno rimanere sotto controllo medico per almeno 48 ore.

In caso d'inalazione:
Soccorso medico immediato Portare l'infortunato all'aria fresca e coricarlo in luogo tranquillo. Se il respiro é irregolare o cessa, eseguire una respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle:
Se l'irritazione persiste consultare il medico. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare a fondo le porzioni di pelle venute a contatto con il prodotto con acqua e sapone e risciacquare con molta acqua. NON impiegare solventi o diluenti.

In caso di contatto con gli occhi:
Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista. Soccorso medico immediato

In caso di ingestione:
Non provocare il vomito. Sciacquare a fondo la bocca con acqua, soccorso medico. In caso di disturbi prolungati, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

sintomi: Irritazione degli occhi, sintomi allergici, irritazioni cutanee, Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: Nessun antidoto specifico conosciuto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
diossido di carbonio, schiuma resistente all'alcool, polvere di estinzione, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:
ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Indicazione: Durante un incendio si sviluppa un denso fumo nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Può essere necessario un respiratore adeguato.

Ulteriori informazioni:
Raffreddare i contenitori chiusi vicino alla sorgente dell'incendio. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare i vapori. Per il personale non formato a gestire emergenze: Utilizzare indumenti protettivi personali. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale. Tenere lontano da fonti di innesco- Per personale addetto alle emergenze: Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza. Per le informazioni sulle misure di protezione personale, si consulti la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. In caso di contaminazione delle acque di scarico, fiumi o laghi, contattare immediatamente le auotorità competenti. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere le perdite con materiale assorbente non infiammabile, ad esempio, sabbia, terra, vermiculite e farina fossile e riporle in contenitori idonei da smaltire in accordo alle disposizioni vigenti (vedi sezione 13). Pulire preferibilmente con un detergente; evitare l'uso di solventi. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale e ad un'eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Non restituire i residui nei contenitori di conservazione. Non fumare, bere o mangiare nell'area di lavoro. Per i DPI, si consulti la sezione 8. Rispettare le norme relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Non respirare vapori/nebbia nebulizzata. Il posto di lavoro deve essere dotato di lavaocchi e doccia d'emergenza. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere. Il prodotto può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando si trasferisce da un contenitore ad un altro. Si raccomanda agli operatori l'uso di indumenti e calzature antistatici. Le evaporazioni sono più pesanti dell'aria e si diffondono lungo i pavimenti. A contatto con l'aria, formano una miscela esplosiva Si devono osservare le misure relative alla protezione antincendio. Impiegare equipaggiamento antideflagrante.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente acidi e alcalini.

Materiali idonei:: acciaio al carbonio (ferro), stagno (latta), Vernice a forno E4 (E2/S2) Huber
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano dal calore. Tenere il recipiente in luogo fresco e ventilato. Evitare luce del sole diretta. Chiudere accuratamente i contenitori una volta aperti e conservarli in posizione vericale per evitare ogni perdita. Non fumare. Non permettere l'ingresso al personale non autorizzato. Conservare il prodotto sempre all'interno del suo contenitore originale. Osservare le indicazioni in etichetta. Immagazzinare al riparo dal gelo.

Stabilità allo stoccaggio:
Temperatura di immagazzinaggio: 5,00 - 25,00 °C

7.3. Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni consultare il foglio di dati tecnici.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

100-42-5: stirene
Valore TWA 10 ppm (OEL (IT))
Riferimento valore limite: ACGIH
valore STEL 20 ppm (OEL (IT))
Riferimento valore limite: ACGIH
valore STEL 20 ppm (OEL (IT))
Valori/fattori limite: 15 min.
Riferimento valore limite: ACGIH

108-31-6: anidride maleica
Valore TWA 0,01 mg/m3 (OEL (IT)), frazione inalabile e vapore
Riferimento valore limite: ACGIH

Componenti con valori limite biologici

100-42-5: stirene
IT IBE
parametro: solventi aromatici
Materiale di ricerca: Urina
Periodo di campionamento: fine del turno
Concentrazione: 20 µg/l
IT IBE
parametro: acido fenilglicolico e fenilgliossilico
Materiale di ricerca: Creatinina nelle urine
Periodo di campionamento: fine del turno
Concentrazione: 150 mg/g Creatinina
non specifico

Componenti con PNEC

100-42-5: stirene
acqua dolce: 0,028 mg/l
acqua di mare: 0,0014 mg/l
emissione saltuaria: 0,04 mg/l
Sedimento (acqua dolce): 0,614 mg/kg
Sedimento (acqua di mare): 0,307 mg/kg
suolo: 0,2 mg/kg
impianto di depurazione: 5 mg/l
via orale (avvelenamento secondario):
Nessun pericolo rilevato.

108-31-6: anidride maleica
acqua dolce: 0,1 mg/l
acqua di mare: 0,01 mg/l
emissione saltuaria: 0,4281 mg/l
Sedimento (acqua dolce): 0,334 mg/kg
Sedimento (acqua di mare): 0,0334 mg/kg
suolo: 0,0415 mg/kg

impianto di depurazione: 44,6 mg/l

Componenti con DNEL

100-42-5: stirene

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 85 mg/m3
operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 406 mg/kg
operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 289 mg/m3
operatore: Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 306 mg/m3
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 10,2 mg/m3
consumatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 174,25 mg/m3
consumatore: Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 182,75 mg/m3
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 343 mg/kg
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 2,1 mg/kg

108-31-6: anidride maleica

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 0,4 mg/m3
operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 0,8 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Se questo non è sufficiente a mantenere le concentrazioni nell'ambiente di lavoro al di sotto dei limiti di esposizione occupazionali, è necessario indossare un respiratore idoneo e certificato. Questo può essere ottenuto utilizzando un sistema di aspirazione localizzato e buona ventilazione generale. Prevedere una ventilazione adeguata.

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie idonea: ad es. Maschera a pieno facciale con filtro combinato AB2P3

Protezione delle mani:
Ulteriori informazioni sul tempo di penetrazione si possono avere dal produttore dei guanti.
Le informazioni si basano su dati forniti dal produttore di guanti, dal produttore delle materie prime o sulle specifiche dei singoli componenti.

Il guanto di protezione deve essere testato in relazione alle sue proprietà specifiche(ad es.: resistenza meccanica, compatibilità coi prodotti, materiale antistatico).
Seguire le indicazioni fornite dal produttore sull'utilizzo, lo stoccaggio, la cura e la sostituzione dei guanti.
I guanti devono essere sostituiti immediatamente in caso di danni o segni di usura. Si consiglia l'uso di una crema protettiva.

Indossare guanti di protezione. E' adatto qualsiasi guanto di protezione agli agenti chimicicertificato secondo EN ISO 374-1: ad es.
guanti in gomma butilica - spessore materiale: 0,5 mm

Protezione degli occhi:
non necessario, Necessario in caso di rischio di contatto con gli occhi

Protezione del corpo:
Protezione del corpo non necessaria., Il personale dovrebbe portare indumenti antistatici e antifiamma fabbricati con fibre naturali e/o con fibre sintetiche resistenti al calore.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare vapori/aerosol. Le fontane per lavare gli occhi e le docce di emergenza devono essere facilmente accessibili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Togliere gli indumenti contaminati e disporli in sicurezza. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Tenere separati gli alimenti e gli alimenti per animali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato della materia:	liquido
Stato fisico:	liquido
Colore:	bianco
Odore:	di stirene
Punto di fusione:	
	non determinato
Inizio dell'ebollizione:	
	non determinato
Infiammabilità:	Liquido e vapori infiammabili.
Limiti inferiore di esplosione:	36 g/m3
Punto di infiammabilità:	30 °C (ISO 3679)
Temperatura di autoignizione:	> 200,00 °C
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
Valore del pH:	
	La sostanza/miscela non é solubile
	(in acqua)
Viscosità, cinematica:	411,6 mm2/s
	(23 °C)
	(40 °C)
	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	
	non applicabile alle miscele

Tensione di vapore:
(20 °C)
non determinato

(50 °C)
non determinato

Densità: 1,660 g/cm3
(20 °C)

Densità relativa del vapore (aria):
Più pesante dell'aria.

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

esplosivi

Pericolo di esplosione: non esplosivo

Propietà ossidanti

Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

Solidi infiammabili

Velocità di combustione:	Il materiale non soddisfa ai criteri di cui al paragrafo 33.2.4.4. del manuale UN sui test e i criteri.	(UN Test N.1 (ready combustible solids))

sostanze e miscele autoriscaldanti

capacità di autocombustione: Non è un materiale capace di riscaldamento spontaneo

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità con acqua:
immiscibile

Tempo di scorrimento:	> 60 s (23 °C)	(DIN EN ISO 2431; 6 mm)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da calore eccessivo. Evitare luce del sole diretta. Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere. Evitare il congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
Tenere lontano da sostanze fortemente acide o fortemente basiche e da agenti ossidanti, per prevenire reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di esposizione a temperature elevate, possono liberarsi prodotti di decomposizione pericolosi, quali, monossido e diossido di carbonio, fumi e ossidi di azoto., Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

L'inalazione di solventi in concentrazione al di sopra dei limiti di esposizione occupazionale indicati può risultare in danni alla salute, quali, irritazione delle membrane mucose, dell'apparato respiratorio e danneggiare inoltre reni, fegato e sistema nervoso centrale. Sintomi e segni includono emicrania, vertigini, spossatezza, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. L'esposizione ripetuta e prolungata a solventi in concentrazione superiore agli OEL possono portare all'insorgenza di disturbi del sistema nervoso centrale che possono cronicizzare, quali, encefalopatia tossica cronica, modifiche comportamentali e disturbi della memoria. Tali effetti possono essere causati dai solventi anche per assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto e prolungato con il preparato può determinare la rimozione dell'adipe naturale dell'epidermide e risultare in una dermatite da contatto.

La miscela é stata valutata secondo il Regolamento 1272/2008/CE.

Vedi sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Negli esperimenti su animali si sono riscontrate prove di un effetto teratogeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

L'esposizione ripetuta anche a piccole quantità può danneggiare organi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Non sono disponibili risultati analitici per questo prodotto. Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. La miscela é stata valutata in accordo al Regolamento 1272/2008/CE e non é

classificata come pericolosa per l'ambiente, pur contenendo sostanza/sostanze che lo sono.
Consultare la sezione 3 della SDS per ulteriori informazioni.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Biodegradabilità dei componenti pericolosi elencati al punto 3:

Indicazioni su:stirene
Considerazioni sullo smaltimento:
70,9 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301F; ISO 9408; 92/69/CEE, C.4-D) (aerobico, fango attivo, domestico)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo:
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Adsorbimento nel terreno: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.

Smaltire la sostanza/il prodotto come rifiuto speciale in accordo alla Direttiva 2008/98/CE.

Indici di rifiuto:
08 01 11¤ pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

I contenitori non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti in accordo alla Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU o numero ID:	UN1263
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	PITTURE
Classi di pericolo connesse al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: D/E

RID

Numero ONU o numero ID:	UN1263
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	PITTURE
Classi di pericolo connesse al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU o numero ID:	UN1263
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	PITTURE

Classi di pericolo connesse al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna
Non valutato

Trasporto via mare		**Sea transport**	
IMDG		IMDG	
Numero ONU o numero ID:	UN 1263	UN number or ID number:	UN 1263
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	PITTURE	UN proper shipping name:	PAINT
Classi di pericolo connesse al trasporto:	3	Transport hazard class(es):	3
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	no Inquinante marino: NO	Environmental hazards:	no Marine pollutant: NO
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	EmS: F-E; S-E	Special precautions for user:	EmS: F-E; S-E

Trasporto aereo		**Air transport**	
IATA/ICAO		IATA/ICAO	
Numero ONU o numero ID:	UN 1263	UN number or ID number:	UN 1263
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	PITTURE	UN proper shipping name:	PAINT
Classi di pericolo connesse al trasporto:	3	Transport hazard class(es):	3
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	Non è richiesto alcun simbolo di pericolosità ambientale	Environmental hazards:	No Mark as dangerous for the environment is needed
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU o numero ID
Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	**Maritime transport in bulk according to IMO instruments**
Non é previsto il trasporto marittimo alla rinfusa.	Maritime transport in bulk is not intended.

Ulteriori informazioni
Merce non pericolosa della classe 3 (ADR, ADNR, RID, TDG e USDOT) in contenitori fino a 450 litri.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europea e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)

Contenuto C.O.V.:	14,7 %	solventi organici
Contenuto C.O.V.:	14,8 %	calcolato
Contenuto C.O.V.:	220,0 g/l	

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 3, 40, 75

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE):
Elencato nel suddetto regolamento: Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Indicazioni sulla direttiva Decopaint 2004/42/CE:

Sottocategoria come da allegato IIB:	b
Valore limite per il contenuto di VOC come da allegato IIB:	250 g/l
Contenuto di VOC del prodotto pronto all'uso, ISO 11890-2:	180 g/l

Classe di pericolosità per le acque (AwSV tedesca del 1 Agosto, 2017): (2) pericoloso per le acque

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione per un uso sicuro della miscela eseguito. Risultati alle sezioni 7 e 8 della sds.

SEZIONE 16: Altre informazioni

In caso di sistemi a più componenti prendere in esame le schede di sicurezza di tutti i componenti. Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossico per la riproduzione
Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Acute Tox.	Tossicità acuta
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Eye Irrit.	Irritazione oculare
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Eye Dam.	Gravi lesioni oculari
Resp. Sens.	sensibilizzazione delle vie respiratorie
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H372	Provoca danni agli organi(apparato uditivo)in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302	Nocivo se ingerito.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H372	Provoca danni agli organi (Sistema respiratorio)in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Abbreviazioni
ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. **ADN** = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. **ATE** = Stime di tossicità acuta. **CAO** = Cargo Aircraft Only. **CAS** = Chemical Abstract Service. **CLP** = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele **DIN** = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. **DNEL** = Livello derivato senza effetto. **EC50** = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. **EC** = Comunità Europea. **EN** = Standard europei. **IARC** = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. **IATA** = International Air Transport Association. **IBC-Code** = Codice Intermediate Bulk Container. **IMDG** = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. **ISO** = Organizzazione internazionale di standardizzazione. **STEL** = Limite di Esposizione a breve termine. **LC50** = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. **LD50** = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. **MAK** = Concentrazione massima accettabile. TLV = Valore Limite di Soglia. **MARPOL** = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. **NEN** = Norma olandese. **NOEC** = Concentrazione priva di effetti osservati. **OEL** = Limite di esposizione occupazionale. **OECD** = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. **PBT** = Persistente, bioaccumulabile e tossico. **PNEC** = Prevedibile concentrazione priva di effetti. **PPM** = Parti per milione. **RID** = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. **TWA** = media ponderata nel tempo. **UN-number** = Numero ONU per il trasporto. **vPvB = molto persistente e molto bioaccumulabile.**

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.